ALLEGATO 1) PIAO 2024 - 2026

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

PROVINCIA DI PAVIA

***

PIANO DELLE PERFORMANCE

2024

Nella tabella sotto riportata si elencano gli obiettivi specifici dell'anno 2024, come meglio dettagliati nelle schede allegate.

N. ORD.	SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	TITOLO	ATTIVITA'
1	SEGRETARIO COMUNALE	DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 190/2012 - PIANO ANTICORRUZIONE	Aggiornamento ed attuazione del PTPCT 2022-2024 nel termine previsto dalla normativa vigente e suo monitoraggio.
1	TUTTI	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	Rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nella sezione Amministrazione Trasparente
2	TUTTI	CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE. ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE	Attività di ricognizione sulle condizioni di accessibilità fisica e digitale
3	TUTTI	FORMAZIONE	Effettuazione nell'anno 2024 da parte di tutto il personale dipendente dell'attività di formazione nelle materie indicate nella Sottosezione del PIAO 3.4
4	SEGRETARIO COMUNALE	COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA	Collaborazione con gli Organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro, Risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti. Proposta di processi di innovazione, aggiornamento, razionalizzazione e semplificazione dell'ente. Studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dall'Amministrazione Comunale. Supporto ai Responsabili di Servizio nella predisposizione di atti complessi e dei Regolamenti.
4	SETTORE I AMMINISTRATIVO	REDAZIONE DI NUOVO REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA PER L'ACCESSO, L'EROGAZIONE E LA COMPARTECIPAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI	Redazione di nuovo regolamento in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate
4	SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO (E TRASVERSALE A TUTTI I SERVIZI)	DIGITALIZZAZIONE – MIGRAZIONE PIATTAFORMA SOFTWARE/CLOUD - NUOVO SITO ISTITUZIONALE COMUNALE	Migrazione ai nuovi programmi e nuovo sito istituzionale ed adempimenti conseguenti
4	SETTORE III PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE LAVORI PUBBLICI	Adempimenti connessi alla programmazione e realizzazione con rendicontazione lavori pubblici
4	SETTORE IV URBABISTICA E PAESAGGIO	VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.. AVVIO ATTIVITA'	Avvio attività per conferimento incarichi redazione variante generale al PGT ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.
5	SEGRETARIO COMUNALE	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE	Coordinamento operativo nell'elaborazione degli strumenti di programmazione. Coordinamento dei responsabili di servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e

			attuazione degli obiettivi. Implementazione di un sistema di monitoraggio costante dell'attività e verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio e correzione scostamenti.
5	SETTORE I AMMINISTRATIVO	GESTIONE PROGRAMMA MANIFESTAZIONI CULTURALI/PIANO PROGRAMMATICO 2024 E COORDINAMENTO SISTEMA BIBLIOTECARIO INTEGRATO DELL'OLTREPÒ PAVESE	Programmazione e realizzazione attività inerenti il funzionamento della biblioteca e manifestazioni culturali
5	SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO	REVISIONE BIENNALE 2024/2025 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF), ELABORAZIONE TARIFFE TARI 2024 ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	Adempimenti inerenti la revisione biennale del PEF con elaborazione tariffe TARI 2024 e adeguamento contratto di servizio
5	SETTORE III PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	MANUTENZIONI E GESTIONE DEMANIO, PATRIMONIO E PREDISPOSIZIONE NUOVO SERVIZIO SPARGISALE E SGOMBERO NEVE 2024/2025	Garantire in relazione alle risorse finanziarie disponibili la manutenzione del patrimonio comunale e programmazione nuovo servizio spargisale e sgombero neve
5	SETTORE IV URBABISTICA E PAESAGGIO	STUDIO AGGIORNAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI CUI ALL'ART. 44 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005	Redazione studio per aggiornamento oneri di urbanizzazione. RINVIATO
6	SEGRETARIO COMUNALE	GESTIONE E COORDINAMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – PARTE ECONOMICA	Gestione e coordinamento della contrattazione collettiva integrativa parte economica 2024
6	SETTORE I AMMINISTRATIVO	GESTIONE ADEMPIMENTI ELETTORALI PER ELEZIONI EUROPEE 2024	Adempimenti connessi per lo svolgimento delle consultazioni per le elezioni europee 2024
6	SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO	CONTROLLO TRIBUTARIO IN COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ ESTERNA PER IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E DI LOTTA ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	Attività relativa al recupero evasione tributaria
6	SETTORE IV URBABISTICA E PAESAGGIO	RICOGNIZIONE FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE E REVISIONE/ADEGUAMENTO CATASTALE. AVVIO ATTIVITA'	Ricognizione completa dei fabbricati di proprietà comunale al fine di verificare la necessità di interventi di adeguamento/revisione catastale
7	SEGRETARIO COMUNALE	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER LA PRIVACY	Aggiornamento Regolamento per disciplinare misure procedimentali e regole di dettaglio ai fini della migliore funzionalità ed efficacia dell'attuazione del Regolamento europeo (General Data Protection Regulation del 27.04.2016, n. 679, "RGPD", Regolamento Generale Protezione Dati).
7	SETTORE I AMMINISTRATIVO	GESTIONE SUAP – SPORTELLO TELEMATICO	Gestione Sportello Telematico ed integrazione con la PDND nell'ambito del progetto PA digitale.
7	SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO	REDAZIONE PIANO CIMITERIALE E NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. AVVIO ATTIVITA'	Avvio attività per conferimento incarichi

8	SETTORE I AMMINISTRATIVO	PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE, FINALIZZATA ALLA VIGILANZA ED AL CONTROLLO DEL TERRITORIO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PUBBLICI ESERCIZI/LOCALI DI P.S.).	Potenziamento servizio controllo estivo in collaborazione con il Comune di Godiasco Salice Terme
9	SETTORE I AMMINISTRATIVO	POTENZIAMENTO DELLA VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO CON ANALISI DELLA VIABILITA'	Potenziamento servizio controllo territorio ed analisi viabilità
10	SETTORE I AMMINISTRATIVO	REDAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE	Adeguamento della disciplina regolamentare della videosorveglianza all'attuale normativa comunitaria e nazionale in materia privacy.

Scheda descrizione obiettivi n.1

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 190/2012 - PIANO ANTICORRUZIONE L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata. Nel PIAO è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Con delibera ANAC n. 7 in data 17.01.2022 è stato approvato il PNA 2022, che prevede misure di semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, aggiornata per il 2023 con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 28.04.2022 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, aggiornandolo agli Orientamenti Anac del 02.02.2022, nel quale si è proceduto in particolare ad un aggiornamento della valutazione dei rischi di tipo qualitativo. Ai sensi della citata delibera ANAC 605/2023 si è proceduto all'aggiornamento dell'allegato C "Tabelle della trasparenza". Richiamato quanto specificato nella Parte generale della Sezione 2 – sottosezione 2.4 del PIAO. il S.C., per quanto di competenza, dovrà dare attuazione agli adempimenti previsti nel piano ed in particolare: a) attività di informazione e formazione nei confronti dei Responsabili di Servizio in ordine alle misure di attuazione del piano; b) coordinamento e verifiche periodiche degli adempimenti dei Responsabili di Servizio come specificati negli obiettivi specifici assegnati a ciascun Responsabile di Servizio; c) monitoraggio costante dell'attività dei Responsabili di Servizio circa il tempestivo e regolare flusso delle informazioni e pubblicazioni dei dati di competenza; d) rispetto del Codice di comportamento vigente, da aggiornare.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Aggiornamento con la nuova tabella della trasparenza ed attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 secondo la tempistica indicata e suo monitoraggio.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: Aggiornamento ed attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 secondo la tempistica indicata e suo monitoraggio
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata redazione e pubblicazione del Piano aggiornato con la nuova tabella della trasparenza

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.1

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	TUTTI I SETTORI
Responsabile	TUTTI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata. Nel PIAO è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Con delibera ANAC n. 7 in data 17.01.2022 è stato approvato il PNA 2022, che prevede misure di semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, aggiornata per il 2023 con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 28.04.2022 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, aggiornandolo agli Orientamenti Anac del 02.02.2022, nel quale si è proceduto in particolare ad un aggiornamento della valutazione dei rischi di tipo qualitativo. Ai sensi della citata delibera ANAC 605/2023 si è proceduto all'aggiornamento dell'allegato C "Tabelle della trasparenza". Richiamato quanto specificato nella Parte generale della Sezione 2 – sottosezione 2.4 del PIAO. il S.C., per quanto di competenza, dovrà dare attuazione agli adempimenti previsti nel piano ed in particolare: a) attività di informazione e formazione nei confronti dei Responsabili di Servizio in ordine alle misure di attuazione del piano; b) coordinamento e verifiche periodiche degli adempimenti dei Responsabili di Servizio come specificati negli obiettivi specifici assegnati a ciascun Responsabile di Servizio; c) monitoraggio costante dell'attività dei Responsabili di Servizio circa il tempestivo e regolare flusso delle informazioni e pubblicazioni dei dati di competenza; d) rispetto del Codice di comportamento vigente, da aggiornare.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	Tutte quelle dei vari servizi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	1) Elaborazione ed implementazione dei dati di pertinenza soggetti ad obbligo di

	pubblicazione al fine del puntuale adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. 2) Verifica periodica dei dati di pertinenza pubblicati. 3) Supporto istruttorio al Responsabile anticorruzione nell'attuazione delle misure di prevenzione nel P.T.P.C.T

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: in sede di controllo viene superato il target del 90%
	Risultato raggiunto al 60% se: in sede di controllo il target conseguito è tra l'89% ed il 50% degli adempimenti
	Risultato considerato non raggiunto se: in sede di controllo il target conseguito è inferiore al 50% degli adempimenti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.2

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE I AMMINISTRATIVO (individuato Resp. Accessibilità fisica e digitale)
Responsabile	Dott.ssa STEFANIA SCHIAVI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE. ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE
	Effettuazione entro il 30.04.2025 di una preliminare e necessaria attività di ricognizione sulle condizioni di accessibilità fisica e digitale, presupposto necessario per la programmazione delle misure nel triennio. A tal fine dovrà essere prodotta una relazione conclusiva sullo stato delle cose e sulle idee di sviluppo. In relazione alle condizioni di accessibilità fisica, si ricorda che l'accessibilità identifica e riassume la capacità e la possibilità di accedere a uno spazio, di muoversi liberamente al suo interno e di usufruire di servizi in maniera indipendente.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	S.C. , Responsabili di Settore e relativo personale di supporto
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	Miglioramento/Adeguamento dell'accessibilità fisica digitale
	efficienza (3)	(descrizione)

Situazione di partenza	Necessità di ricognizione condizioni di accessibilità fisica e digitale per la futura programmazione degli interventi in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 222/2023.
Risultato atteso	Miglioramento/Adeguamento dell'accessibilità fisica digitale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento ricognizione/relazione entro il 30/04/2025
	Risultato raggiunto al 50% se: relazione/ricognizione parziale
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata esecuzione della ricognizione/relazione

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4	5X

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.3

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	TUTTI I SETTORI
Responsabile	TUTTI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	FORMAZIONE DEL PERSONALE Effettuazione nell'anno 2024 da parte di tutto il personale dipendente dell'attività di formazione nelle materie indicate nella Sottosezione del PIAO 3.4

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE
Risorse finanziarie previste	Stanziamento di bilancio previsto

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Rispetto del programma di lavoro previsto nella sottosezione del PIAO, per un impegno non inferiore a 24 ore annue

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Adeguata formazione/aggiornamento del personale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: entro il 31/12/2024 il personale interessato ha effettuato formazione nelle materie di competenza per almeno 24 ore
	Risultato raggiunto al 50% se: il target conseguito è al di sotto del 100% e pari o superiore al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: il target conseguito è al di sotto del 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA
	Collaborazione con gli Organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro secondo le scelte prioritarie e gli obiettivi definiti con conseguente rispetto dei tempi individuati. Risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti. Proposta di processi di innovazione, aggiornamento, razionalizzazione e semplificazione dell'ente. Studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dall'Amministrazione Comunale. Supporto ai Responsabili di Servizio nella predisposizione di atti complessi e dei Regolamenti.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE I AMMINISTRATIVO
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA SCHIAVI
Scheda relativa all'anno	2024

OBIETTIVO (1)	REDAZIONE DI NUOVO REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA PER L'ACCESSO, L'EROGAZIONE E LA COMPARTECIPAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI
	Con il supporto dell'Avv. Massimiliano Gioncada, professionista specializzato incaricato in merito, stante la complessità della materia, ed in collaborazione con il servizio di assistenza sociale, l'Ufficio procederà alla redazione di nuovo regolamento in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Personale Area Amministrativa
Risorse finanziarie previste	Fondi propri

Indicatori	efficacia (3)	Il Comune è dotato di Regolamento ISEE approvato con C.C. n. 22 in data 13.10.2003, nonché di regolamento comunale per gli interventi di carattere economico e socio-assistenziale, approvato con deliberazione C.C. n. 59 in data 30.12.1996. Stante l'aumento esponenziale delle domande sia di intervento sia di integrazioni di tipo economico, si rende necessario procedere alla regolamentazione specifica in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate, alla luce degli indirizzi giurisprudenziali in materia.
	efficienza (3)	(descrizione)

Situazione di partenza	
Risultato atteso	Adozione nuovo regolamento in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: predisposizione completa degli atti proposta di delibera e del regolamento entro il 30.04.2025
	Risultato raggiunto al 60% se: predisposizione parziale del regolamento entro il 30.04.2025
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata predisposizione del regolamento entro il 30.04.2025

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4 X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE II FINANZIARIO (E TRASVERSALE A TUTTI I SERVIZI)
Responsabile	CLAUDIO GUIDA
Scheda relativa all'anno	2024

OBIETTIVO (1)	DIGITALIZZAZIONE – MIGRAZIONE PIATTAFORMA SOFTWARE/CLOUD - NUOVO SITO ISTITUZIONALE COMUNALE
	Il Comune di Rivanazzano Terme ha presentato domanda di partecipazione a valere sull'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022 e il progetto candidato dall'Ente è risultato aggiudicatario del contributo di euro 121.992,00 con decreto n. 28 – 1/2022 -PNRR. A seguito del finanziamento il RUP ha affidato le attività di cui al progetto presentato alla Ditta APKAPPA S.R.L., la quale ha pertanto provveduto al passaggio in cloud di tutti i software SICI in uso presso l'Ente. Con nota 00117334 è stato reso noto all'Ente tramite Piattaforma PA Digitale2026 che, nel suo interesse e per un corretto utilizzo dei fondi PNRR, il fornitore si è impegnato con il Dipartimento (DTD) per un passaggio direttamente ad una versione più aggiornata del Software. Alla luce di quanto sopra, la ditta APKAPPA ha comunicato che, in aggiornamento, evoluzione ed in continuità dell'attuale soluzione SICI in Vs. uso, ha proposto la fornitura a titolo gratuito della piattaforma hyperSIC® Cloud, in piena conformità alle prescrizioni del Codice Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'Informatica, dei criteri di qualifica ACN SaaS (recentemente annunciati con decreto del 28 luglio 2023 che sono in corso variazione) nonché ai principi dell'avviso PNRR 1.2 Cloud. Tale upgrade si rende necessario per assicurare all'Ente una migrazione nel rispetto dei più severi criteri di sicurezza attesi dal Cloud, che il DTD richiede ad evasione dell'avviso 1.2 PNRR, e che la soluzione hyperSIC® Cloud garantisce. Alla luce di quanto sopra, nel corso del 2024 APKAPPA provvederà alla fornitura, installazione e configurazione della piattaforma hyperSIC, completa di tutti i moduli già in uso con la soluzione SICI ed alla conversione in hyperSIC di tutti i dati e documenti relativi ai moduli SICI in uso (con priorità dei moduli contenuti nella vs domanda PNRR). La migrazione interesserà tutti i software in uso agli uffici comunali che utilizzano la piattaforma SICI (Atti Amministrativi, Protocollo, Finanziario, Demografico, Messi e Pubblicazioni, etc.). Nel corso dell'anno 2024 verrà altresì messo on line il nuovo sito istituzionale dell'Ente, realizzato da APKAPPA Srl in collaborazione con tutti gli uffici comunali grazie ai fondi PNRR di cui all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	Tutti i servizi
Risorse umane coinvolte	Tutto il personale amministrativo
Risorse finanziarie previste	Fondi PNRR

Indicatori	efficacia (3)	Migrazione dei software in uso a tutti gli uffici alla piattaforma hyperSIC® Cloud, in piena conformità alle prescrizioni del Codice Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'Informatica, dei criteri di qualifica ACN SaaS nonché ai principi dell'avviso PNRR 1.2 Cloud, ovvero la migrazione dei sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati. In conformità ad Avviso PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", l'obiettivo della realizzazione del nuovo sito

		istituzionale dell'Ente è migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.
	efficienza (3)	Svolgimento dell'azione amministrativa per procedimenti amministrativi digitali secondo la logica del "Digital First", come auspicato dalla Carta della Cittadinanza Digitale, ex art. 1 legge 124/2015, mediante software pienamente aderente ai requisiti normativi per area funzionale ed ai documenti ufficiali di indirizzo in tema dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Situazione di partenza	
Risultato atteso	Migrazione dei software in uso a tutti gli uffici alla piattaforma hyperSIC® Cloud

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: migrazione di tutti i software entro il 31.12.2024
	Risultato raggiunto al 60% se: migrazione del 60% dei software in uso entro il 31.12.2024
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuna migrazione

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4 X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	PATRIMONIO E LL.PP.
Responsabile	GEOM. STEFANO TOCCALINI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE LAVORI PUBBLICI
	Le opere pubbliche e le spese di investimento che l'Amministrazione ha programmato per l'anno 2024 risultano definitivamente approvate dal Consiglio comunale, in sede di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, salvo successive variazioni in corso d'anno. Oltre all'attivazione dei procedimenti per la realizzazione dei lavori, tenuto conto della disponibilità della fonte di finanziamento ed il rispetto dei termini per la rendicontazione della spesa, l'obiettivo è quello di concludere le procedure relative alle annualità precedenti ed inoltre predisporre lo schema di programma triennale 2025/2027 ed elenco annuale opere pubbliche 2025 nei termini di legge, ai fini dell'inserimento nella nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, secondo quanto previsto dai principi contabili e dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato I5 tenendo tuttavia conto delle eventuali problematiche ed emergenze che si dovessero riscontrare sia in ambito LL.PP. sia in ambito manutentivo in considerazione del numero di lavori pubblici in corso e del personale in forza all'Ente. Dovranno essere in particolare sfruttate le possibilità di finanziamenti, attraverso la predisposizione degli atti e le domande di finanziamento da inoltrare nei termini e secondo le modalità previste dai diversi bandi ritenuti di interesse e gestire le misure di finanziamento già assegnate, e conseguentemente avviare i lavori e completarli, procedendo alla relativa rendicontazione della spesa nei termini previsti. Nell'ambito dell'obiettivo rientra anche la realizzazione degli interventi previsti nel bilancio di previsione. In particolare per i lavori già finanziati e secondo le tempistiche previste dalla fonte di finanziamento dovranno essere completate e proseguite le attività, secondo lo stato di avanzamento, nelle ipotesi previste dei seguenti interventi: Lavori di asfaltatura strade interne ed esterne al concentrico urbano (via Fermi, via Mazzini, strada Casalnoceto Voghera, strada Pontecurone Voghera, strada Pontecurone Casalnoceto, via Giusti e via Pascoli) tenuto conto dei lavori programmati da altri enti che interessano le strade interessate € 100.000,00; Lavori di "Riqualificazione e adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico dell'immobile adibito a caserma carabinieri" € 500.000,00; Ampliamento cimitero capoluogo con realizzazione di nuovi loculi € 400.000,00; Realizzazione impianti integrati per favorire la copertura del fabbisogno energetico a servizio di alcuni edifici comunali € 2.020.000,00; Restauro e risanamento conservativo fabbricato comunale posto all'interno del Parco Brugnatelli per la realizzazione di poliambulatorio € 135.000,00: Lavori di messa in sicurezza tratti di strada; Lavori di efficientamento energetico a servizio di immobili comunali anno 2023 € 70.000,00; Lavori di efficientamento energetico a servizio di immobili comunali anno 2024 € 70.000,00; Lavori di manutenzione del Torrente Staffora € 600.000,00;

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	PLURIENNALE

Altri servizi coinvolti	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Risorse umane coinvolte	Risorse del Servizio
Risorse finanziarie previste	In relazione alle risorse di bilancio

Indicatori	efficacia (3)	Portare a termine le opere pubbliche in corso compatibilmente con i relativi cronoprogrammi e nel rispetto dei progetti approvati. Partecipazione a bandi per la realizzazione di interventi mediante finanziamenti da parte di Enti sovraccomunali.
	efficienza (3)	Rispettare il cronoprogramma dei progetti approvati, predisporre la documentazione necessaria per la partecipazione a nuovi bandi nei tempi previsti dagli stessi e rendicontare le opere nei termini previsti tenendo tuttavia conto delle eventuali problematiche ed emergenze che si dovessero riscontrare sia in ambito LL.PP. sia in ambito manutentivo in considerazione del numero di lavori pubblici in corso e del personale in forza all'Ente

Situazione di partenza	//
Risultato atteso	Portare a termine i LLPP in programma e ricercare nuove fonti di finanziamento tramite bandi.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: rispetto delle tempistiche della programmazione
	Risultato raggiunto al 60% se: si raggiunge uno stato d'avanzamento delle opere discostante alle tempistiche previste senza adeguata motivazione.
	Risultato considerato non raggiunto se: non si rispettano le tempistiche previste senza motivazioni specifiche.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4 X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO
Responsabile	ARCH. LUIGI CORTI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.. AVVIO ATTIVITA'
	Il Comune di Rivanazzano Terme è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione consigliare n. 2 del 09/01/2012, esecutivo dal giorno 23/05/2012 di pubblicazione sul BURL n. 21 - Serie Avvisi e Concorsi; in seguito, lo strumento urbanistico è stato oggetto di una Variante Parziale al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/07/2015 e divenuta efficace a seguito pubblicazione di avviso sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 6 del 06/02/2019.Successivamente si è proceduto all'approvazione della variante parziale al PGT, avvenuta con deliberazione C.C. n. 31 in data 15.09.2022, divenuta efficace a seguito pubblicazione di avviso sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 10 del 08/03/2023. La validità del documento di Piano, ai sensi dell'art.5 comma 5 ultimo periodo della L.R. 16/2017 è stata prorogata con deliberazione C.C. n.15 in data 28.05.2018. La Provincia di Pavia ha in fase di completamento il procedimento di Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in adeguamento al Piano Territoriale Regionale integrato ai sensi della LR 31/2014. L'obiettivo prevede l'avvio delle attività per conferimento incarichi per redazione variante generale al PRG, con acquisizione dei preventivi di spesa per il conferimento degli incarichi, definizione del budget finanziario necessario e, subordinatamente allo stanziamento delle risorse, affidamento dell'incarico nel rispetto del D.Lgs. 36/2023.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale

Altri servizi coinvolti	SETTORE FINANZIARIO
Risorse umane coinvolte	Risorse dei vari servizi interessati
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Variante generale del PGT, anche in adeguamento alla L.R. 31/2014 ed al PTCP

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Avvio delle attività per variante generale in termini pluriennali

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento delle attività programmate entro il 31.12.2024

	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali inferiori al 100% e pari o superiori al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: adempimenti effettuati inferiori al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile	
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE Coordinamento operativo, ai sensi dell'art. 101 del CCNL 17.12.2020, nell'elaborazione degli strumenti di programmazione (DUP e sottosezioni del PIAO). Coordinamento dei responsabili di servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e attuazione degli obiettivi in relazione alle risorse finanziarie del PEG in coerenza con le previsioni del DUP e degli altri strumenti di programmazione strategica e gestionale. Coordinamento piano degli obiettivi per ogni singolo servizio e predisposizione degli obiettivi in ottemperanza alle disposizioni di cui al PTPCT. Implementazione di un sistema di monitoraggio costante dell'attività e degli obiettivi dei responsabili e almeno una volta l'anno, entro il 31.07, verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio, al fine di rilevare gli eventuali scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato al fine di eventuali adeguamenti ed interventi correttivi in corso di esercizio con eventuale riprogrammazione delle attività e degli obiettivi.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno soprattutto mediante attività collegiali e riunioni periodiche con i responsabili di servizio

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Realizzazione e monitoraggio degli strumenti di programmazione

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: posti in essere gli adempimenti previsti
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 5

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE I AMMINISTRATIVO
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA SCHIAVI
Scheda relativa all'anno	2024

OBIETTIVO (1)	GESTIONE PROGRAMMA MANIFESTAZIONI CULTURALI/PIANO PROGRAMMATICO 2024 E COORDINAMENTO SISTEMA BIBLIOTECARIO INTEGRATO DELL'OLTREPÒ PAVESE
	Il personale incarico dovrà sottoporre all'approvazione da parte della competente Giunta Comunale della Programmazione Annuale 2024, come deliberata dalla Commissione di Gestione della Civica Biblioteca Comunale ed approvata dalla Commissione di Gestione ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, lettera c del vigente Statuto/Regolamento della Civica Biblioteca. Per quanto riguarda la Biblioteca ci si prefigge l'obiettivo di rendere i servizi offerti il più accessibili possibile a favore di tutte le fasce di età e nei confronti delle varie esigenze. A tal fine il personale svolgerà le seguenti attività: - Incremento del patrimonio bibliografico e documentario della Biblioteca con particolare attenzione: alle novità librarie; alla sostituzione dei libri cosiddetti "classici" che, per la loro continua fruizione, si deteriorano molto velocemente; al progressivo rinnovo delle varie sezioni di saggistica che necessitano di aggiornamento; all'acquisto di libri per la "sezione ragazzi" (da 0 a 14 anni). - Incremento del patrimonio bibliografico relativo a settori specifici: libri in lingua straniera, libri a lettura facilitata dedicati a soggetti con DSA, libri a caratteri aumentati per ipovedenti; - Attività di consulenza e supporto all'utenza per quanto riguarda: consultazione dei cataloghi on-line, ricerche bibliografiche, prestito interbibliotecario; - Partecipazione a corsi di formazione; - Rinnovo degli abbonamenti a servizio dell'emeroteca; - Prosecuzione delle operazioni d'inventariazione e di catalogazione compiute in collaborazione con l'addetta del Sistema Bibliotecario Integrato dell'Oltrepò Pavese, Gabriella Cazzola, riguardanti le donazioni e le novità librarie; - Aggiornamento continuo della pagina Facebook e Instagram della Biblioteca; - Gestione delle richieste di utilizzo della Sala Manifestazioni "Aldo Borgomaneri" da parte di associazioni, enti e privati; - Prosecuzione della riorganizzazione degli spazi interni della Biblioteca, della revisione dei cataloghi, dello scarto di materiale non più rispondente alle esigenze della Biblioteca stessa; - Monitoraggio e valutazione, sotto la direzione della Responsabile del Servizio, del Segretario Comunale, su indirizzo della Giunta Comunale, dei bandi PNRR relativi al comparto cultura e biblioteche; - Messa a punto, organizzazione e gestione di un calendario di attività culturali, di promozione della lettura e di educazione permanente rivolte a tutte le fasce della popolazione. Si ipotizzano attività varie di promozione della lettura (presentazione di libri, incontri con, l'autore, corsi di scrittura creativa, mostre librarie, letture animate, laboratori didattici, ludici e creativi, gruppi di lettura, reading letterari, conferenze, dibattiti, festival letterari). Il Direttore della Civica Biblioteca continuerà altresì a provvedere al Coordinamento del sistema bibliotecario integrato dell'Oltrepò Pavese unitamente al Direttore dello SBO.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Dott.ssa Laura Barbieri
Risorse finanziarie previste	Fondi propri

Indicatori	efficacia (3)	Per quanto riguarda la Biblioteca ci si prefigge l'obiettivo di rendere i servizi offerti il più accessibili possibile a favore di tutte le fasce di età e nei confronti delle varie esigenze.
	efficienza (3)	

Situazione di partenza	
Risultato atteso	Il responsabile della biblioteca, con il coordinamento del Responsabile del Servizio Amministrativo dovrà procedere a dar corso a quanto programmato, segnalando tempestivamente le esigenze organizzative funzionali all'organizzazione dei vari eventi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: presentazione e realizzazione 100% Piano Programmatico
	Risultato raggiunto al 60% se: presentazione e realizzazione pari o superiore al 50% Piano Programmatico
	Risultato considerato non raggiunto se: realizzazione attività programmate inferiore al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3 X	4	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	TRIBUTI/ SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CLAUDIO GUIDA
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	REVISIONE BIENNALE 2024/2025 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF), ELABORAZIONE TARIFFE TARI 2024 ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI
	Con Delibera n. 389/2023/R/rif del 03/08/2023 ARERA ha definito le regole e le procedure per la revisione biennale (2024-2025) del METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2), previsto dall'articolo 8 della deliberazione363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento. Successivamente con Determinazione 6 Novembre 2023, N. 1/DTAC/2023 l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF E 389/2023/R/RIF. A tal fine sulla base del PEF grezzo trasmesso dal gestore ed integrato con i dati di competenza dell'Ente, tenuto conto eventualmente dei dati finanziari per il passaggio al nuovo sistema di raccolta differenziata programmato dall'Amministrazione, il Responsabile del Settore competente dovrà procedere, anche con il supporto di ditta esterna, agli adempimenti connessi alla validazione del PEF ed alla predisposizione degli atti per l'adozione da parte del Consiglio Comunale del PEF revisionato, nonché all'elaborazione ed approvazione delle conseguenti tariffe TARI entro il 30.04.2024, ai sensi dall'art. 3, comma 5-quinquies, DL 228/2021, convertito in L. 15/2022 e s.m.i. Successivamente l'ufficio tributi, dovrò procedere con il supporto anche del Segretario Comunale, all'adeguamento del contratto di servizio ai sensi della Delibera ARERA del 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/RIF entro il 30 maggio 2024 Inoltre l'Ufficio Tributi procederà all'invio degli avvisi di pagamento TARI per il pagamento rateale o in unica soluzione, secondo le tempistiche previste nella deliberazione tariffaria, nonchè dovrà fornire necessario supporto ai cittadini per chiarimenti, rettifiche, eventuali istanze di rateazione del pagamento.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA R PAESAGGIO
Risorse umane coinvolte	Risorse dei Servizi coinvolti
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Revisione biennale PEF ed adeguamenti tariffari secondo le indicazioni dell'Autorità regolatoria

Situazione di partenza	Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 adottato con deliberazione C.C. n. 6 in data 05.04.2022 e trasmesso ad ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione n. 363/2021
Risultato atteso	Revisione biennale PEF ed elaborazione tariffe TARI ed adempimenti connessi, secondo

	quanto indicato

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: elaborazione PEF biennale, validazione, predisposizione delibera di adozione, elaborazione tariffaria e predisposizione deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il 30/04/2024, ivi compresi gli adempimenti connessi e conseguenti
	Risultato raggiunto al 50% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: in caso di mancata revisione biennale PEF ed adempimenti connessi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4	5X

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	PATRIMONIO E LL.PP.
Responsabile	GEOM. STEFANO TOCCALINI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	MANUTENZIONI E GESTIONE DEMANIO, PATRIMONIO E PREDISPOSIZIONE NUOVO SERVIZIO SPARGISALE E SGOMBERO NEVE 2024/2025
	Tenuto conto delle risorse finanziarie, strumentali ed umane dovranno essere effettuate opere di manutenzione del demanio e del patrimonio comunale, al fine di assicurare la conservazione ed il miglioramento del patrimonio comunale e conseguentemente dei servizi connessi. Una particolare attenzione dovrà essere prestata per la manutenzione del cimitero, per la viabilità a cui è connessa la sicurezza della circolazione stradale (in stretta collaborazione e su segnalazione del personale di polizia locale), per gli aspetti idrogeologici relativi alla pulizia dei fossi e dei punti critici di deflusso delle acque nel territorio, e per le infrastrutture relative al servizio idrico integrato in stretta collaborazione col gestore. Programmazione nuovo servizio spargisale e sgombero neve 2024/2025 al fine di assicurare la fruibilità della viabilità e per quanto consentito dalle condizioni atmosferiche la sicurezza della circolazione stradale e l'incolumità dei pedoni.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale e biennale per quanto riguarda il servizio spargisale e sgombero neve 2024/2025

Altri servizi coinvolti	Il servizio di Polizia Locale per quanto riguarda il servizio spargisale e sgombero neve 2024/2025
Risorse umane coinvolte	Tecnici Comunali, operai e agenti di polizia locale
Risorse finanziarie previste	In funzione alle risorse di bilancio

Indicatori	efficacia (3)	mantenere in discreto stato di conservazione il patrimonio comunale
	efficienza (3)	Interventi tempestivi: - di messa in sicurezza di eventuali situazioni di pericolo e successiva risoluzione del problema con interventi in economia o affidamento a operatori specializzati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. - di pronto intervento in caso di nevicate o formazione di ghiaccio mediante il coordinamento degli operatori affidatari del servizio e del personale comunale, in considerazione delle caratteristiche dell'evento derivanti da clima.

Situazione di partenza	//
Risultato atteso	Mantenere un discreto stato di conservazione del patrimonio pubblico, dando priorità alla rimozione di eventuali situazioni di pericolo e garantire la viabilità in caso di nevicate o formazione di ghiaccio.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: si procede alla messa in sicurezza in tempi brevi dei beni demaniali in caso di pericolo
	Risultato raggiunto al 50% se: persistono situazioni di pericolo derivanti da ridotta

	manutenzione
	Risultato considerato non raggiunto se: non si effettuano interventi manutentivi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO
Responsabile	ARCH. LUIGI CORTI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	STUDIO AGGIORNAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI CUI ALL'ART. 44 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005. RINVIATO
	In relazione ai corrispettivi degli oneri di urbanizzazione vigenti e stante il lasso di tempo trascorso, si ravvisa la necessità di elaborare uno studio per un adeguamento/aggiornamento dell'importo degli oneri, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 12/2005 e s.m.i., in considerazione del fatto che facendo riferimento al Piano dei Servizi del vigente P.G.T., nonché al Programma triennale delle Opere pubbliche, gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione riescono a finanziare solo una minima parte delle opere previste, prevalentemente manutenzioni e riqualificazioni di servizi e spazi pubblici.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Risorse del servizio
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Studio revisione oneri di urbanizzazione

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Elaborazione studio revisione oneri di urbanizzazione e proposta di delibera di aggiornamento

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	RINVIATO Essendo appena entrati nella fase di revisione generale del PGT di Rivanazzano Terme (punto 4), sarebbe possibile redigere una relazione per l'aggiornamento degli oneri legata unicamente alla vigente pianificazione urbanistica senza tener conto della pianificazione futura. Tutte le determinazioni e deliberazioni da adottarsi relative agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria risulterebbero non allineate con il nuovo piano urbanistico per il quale si presume una tempistica di approvazione pari a 18 mesi. Si consiglia in tal caso di procedere alla relazione di aggiornamento non prima dell'adozione degli elaborati della revisione generale PGT.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso	alto

strategica e alla complessità realizzativa (4)	1	2	3	4X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 6

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	GESTIONE E COORDINAMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – PARTE ECONOMICA
	Gestione e coordinamento della contrattazione collettiva integrativa nell'anno di riferimento in conformità al C.C.N.L. 16.11.2022. Verifica della costituzione del fondo risorse decentrate e della proposta di nuovo C.C.I. parte economica. Gestione della contrattazione e sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SETTORI
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Realizzazione dell'attività propedeutica al CCI e sottoscrizione definitiva.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: posti in essere gli adempimenti previsti e svolgimento dell'attività e sottoscrizione del CCI entro il 31.12.2024
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 6

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE I AMMINISTRATIVO
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA SCHIAVI
Scheda relativa all'anno	2024

OBIETTIVO (1)	GESTIONE ADEMPIMENTI ELETTORALI PER ELEZIONI EUROPEE 2024
	Considerato che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 dello scorso 29 gennaio 2024 è stato pubblicato il Decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7 con il quale sono state indette, per i giorni di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024, le elezioni dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia, l'ufficio demografico, cui appartiene il servizio elettorale, ha proceduto e procederà nel rispetto dei termini di legge e delle tempistiche dettate dalla competente Prefettura UTG agli adempimenti connessi all'istruttoria per lo svolgimento delle consultazioni per le elezioni europee 2024, anche alla luce dell'integrazione dell'elettorale in ANPR.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Personale Uffici Demografici e altri componenti dell'Ufficio Elettorale
Risorse finanziarie previste	Fondi statali

Indicatori	efficacia (3)	
	efficienza (3)	Svolgimento nel rispetto dei termini di legge e delle tempistiche dettate dalla competente Prefettura UTG degli adempimenti connessi all'istruttoria per il regolare svolgimento delle consultazioni per le elezioni europee 2024.

Situazione di partenza	
Risultato atteso	Svolgimento nel rispetto dei termini di legge e delle tempistiche dettate dalla competente Prefettura UTG degli adempimenti connessi all'istruttoria per il regolare svolgimento delle consultazioni per le elezioni europee 2024.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: conclusione del procedimento elettorale (rendicontazione spese compresa) nei termini di legge
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata conclusione del procedimento elettorale (rendicontazione spese compresa) nei termini di legge

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3 X	4	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.6

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CLAUDIO GUIDA
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	CONTROLLO TRIBUTARIO IN COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ ESTERNA PER IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E DI LOTTA ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI COMUNALI
	Il servizio di controllo tributario già avviato negli anni precedenti proseguirà, con la collaborazione di società esterna, per l'espletamento delle attività di recupero evasione tributaria (IMU E TARI), definendo così le basi per una gestione ottimale dei tributi ed individuando gli elementi di commisurazione dei medesimi nonché una successiva gestione delle fasi di tassazione e riscossione, verso la realizzazione di una banca dati degli immobili e dei contribuenti. Tale attività di recupero comporta il riconoscimento degli incentivi di cui al Regolamento sugli incentivi al potenziamento degli uffici preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale approvato con deliberazione G.C. n. 132 in data 22/12/2022 secondo le modalità ivi disciplinate e nei limiti delle risorse stanziate all'uopo in bilancio. Il Gruppo di lavoro è costituito ordinariamente dal personale appartenente al Settore Economico Finanziario dell'Ente. Il Responsabile del Settore dovrà verificare e controllare il lavoro svolto, in modo da accertare che il servizio sia conforme alle condizioni normative attuali. Dovrà essere proseguita l'attività intrapresa consistente nella bonifica archivi e svolgimento di attività istruttorie, finalizzate alla redazione ed emissione di avvisi di accertamento IMU anni 2020 nonché di richiesta formale di pagamento TARI anni 2021/2022. Importo Stimato di accertamenti circa 500.000,00 Man mano che si elaboreranno i dati con le risultanze derivanti dai controlli effettuati, occorrerà procedere alla predisposizione degli atti da notificare, all'immissione dei dati nell'archivio esistente, all'aggiornamento della banca dati in nostro possesso, e conseguentemente all'emissione dei relativi ruoli tributari. L'azione di recupero dell'imposta consiste in operazioni di verifica ed il conseguente accertamento ed eliminazione di fasce di evasione e di elusione per i tributi locali. L'attività di controllo risulta funzionale, inoltre per una banca dati aggiornata e per una tassazione equa e per procedere alla riscossione coattiva di quanto non pagato. Si dovrà tener conto delle recenti disposizioni emesse in materia per l'attività di accertamento e recupero (D.Lgs.n. 219/2023, recante "Modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente" ed il D.Lgs. n. 220/2023, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di contenzioso tributario") Dovranno essere istruite anche richieste di rateizzazione nel rispetto del regolamento generale dell'entrata, nonché dovranno essere forniti i dati necessari per l'elaborazione delle variazioni di bilancio in ordine all'evoluzione dell'attività di accertamento e degli incassi ottenuti e per l'aggiornamento del FCDE La partecipazione alle attività del personale, il ruolo svolto e le percentuali di ripartizione dell'incentivo sono così definite: Responsabile del Settore con funzione di impulso e coordinamento: 20% Istruttore Amministrativo con funzione di istruttoria procedimentale e Responsabile del Tributo:50% Istruttore Amministrativo con funzione di collaborazione nell'istruttoria procedimentale e di sostituzione in caso di assenza del Responsabile del Tributo: 30% Resta salva la facoltà del Responsabile del Settore con provvedimento gestionale modificare/integrare: la percentuale di partecipazione alle attività del personale, il ruolo svolto, gli strumenti da utilizzare, la metodologia di lavoro per il raggiungimento dell'obiettivo. Connessa a tale attività è l'avvio di azioni di sollecito/recupero di canoni /affitti con possibilità di rateazione secondo quanto previsto dal Regolamento generale delle Entrate.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Risorse del servizio
Risorse finanziarie previste	2.500,00

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Prosecuzione attività di accertamento e recupero evasione tributaria

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Recupero evasione tributaria ed aggiornamento banca dati

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento delle attività programmate entro il 31.12.2024 con notifica degli atti nel rispetto dei termini ex lege previsti ai fini decadenziali, tenuto conto anche delle disposizioni connesse all'emergenza Covid-19, che proroga la scadenza delle notifiche degli accertamenti al 26 marzo dell'anno successivo.
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali inferiori al 100% e pari o superiori al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: adempimenti effettuati inferiori al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.*".

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.
(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. “pesatura”), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la “pesatura” degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.6

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO
Responsabile	ARCH. LUIGI CORTI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	RICOGNIZIONE FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE E REVISIONE/ADEGUAMENTO CATASTALE. AVVIO ATTIVITA'
	L'obiettivo prevede l'avvio delle attività di ricognizione completa dei fabbricati di proprietà comunale al fine di verificare la necessità di interventi di adeguamento/revisione catastale, con elaborazione di relazione sulla situazione attuale e gli interventi di adeguamento/sistemazione catastale, con acquisizione dei preventivi di spesa per il conferimento degli incarichi, definizione del budget finanziario necessario per la programmazione della spesa.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale

Altri servizi coinvolti	SETTORE FINANZIARIO E PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI
Risorse umane coinvolte	Risorse dei vari servizi interessati
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Revisione/adeguamento catastale dei fabbricati comunali

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Avvio delle attività per adeguamento

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento delle attività programmate entro il 31.12.2024
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali inferiori al 100% e pari o superiori al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: adempimenti effettuati inferiori al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 7

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SEGRETERIA
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER LA PRIVACY
	Aggiornamento Regolamento per disciplinare misure procedimentali e regole di dettaglio ai fini della migliore funzionalità ed efficacia dell'attuazione del Regolamento europeo (General Data Protection Regulation del 27.04.2016, n. 679, "RGPD", Regolamento Generale Protezione Dati), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo ai trattamenti dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel Comune di Rivanazzano Terme, con il supporto del DPO.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	Risorse dei Servizi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Adeguamento normativo

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Adeguamento della disciplina regolamentare all'attuale normativa comunitaria e nazionale in materia privacy.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: redatto schema di Regolamento e proposta di delibera per l'approvazione del Consiglio Comunale entro il 30/04/2025, ivi compresi gli adempimenti connessi e conseguenti
	Risultato raggiunto al 50% se: redatto solo lo schema di Regolamento
	Risultato considerato non raggiunto se: non predisposto schema di Regolamento

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4 X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 7

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE I AMMINISTRATIVO
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA SCHIAVI
Scheda relativa all'anno	2024

OBIETTIVO (1)	GESTIONE SUAP – SPORTELLO TELEMATICO
	Il D.P.R. 160/2010 ha istituito il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) telematico con tempistica diversa e cioè dal 29/03/2011 per i provvedimenti soggetti a SCIA e dal 30/09/2011 per le attività soggette ad autorizzazione. Il Comune di Rivanazzano Terme ha attivato in forma singola la gestione del SUAP, grazie ad una Convenzione con la Camera di Commercio di Pavia (confermando l'adesione triennale al servizio di gestione dello sportello unico delle attività produttive attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it. ai sensi della deliberazione G.C. n. 7 in data 18.01.2019). Per le pratiche AUA o comunque riguardanti il Settore Territorio e Ambiente, pervenute tramite MUTA o Impresa in un GIORNO sarà coinvolto anche il Responsabile di Settore. Il Comune ha altresì ottenuto finanziamento di € 20.344,00 quale contributo del PNRR per il servizio di sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PDND previsto nella richiesta di finanziamento - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationeu, Investimento 1.3. "DATI E INTEROPERABILITÀ", parte della misura 1.3.1. "PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI", giusto Decreto n.152 - 3 / 2022 – PNRR. Alla luce di quanto sopra il competente RUP ha affidato il servizio di sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PDND (CONSULTAZIONE PRATICHE PRESENTATE, RECUPERO DETTAGLI PRATICA), alla società InfoCamere S.c.p.A. I competenti uffici dovranno assicurare lo sviluppo del predetto progetto nel corso dell'anno 2024 nel rispetto delle tempistiche di cui all'avviso PAdigitale.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	Settore Urbanistica/Polizia Locale/Finanziario
Risorse umane coinvolte	Dott.ssa Marina Bonini/Segretario Comunale
Risorse finanziarie previste	Fondi propri/Fondi PNRR

Indicatori	efficacia (3)	
	efficienza (3)	Il personale incaricato, a supporto del Segretario Comunale, Responsabile del SUAP ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 160/2010, dovrà curare i rapporti con i soggetti istituzionali e i privati, utilizzando il programma messo a disposizione dalla Camera di Commercio, avvalendosi anche della possibilità offerta dalla piattaforma regionale MUTA , che si è arricchita di nuove funzionalità per la gestione telematica dei flussi informativi, dei rapporti con gli imprenditori e per la realizzazione di adeguati sistemi di comunicazione fra i soggetti istituzionali coinvolti nel procedimento. Dovrà essere implementato e gestito sul sito istituzionale dell'Ente lo

		sportello telematico SUAP, unitamente all'integrazione con la PDND.

Situazione di partenza	
Risultato atteso	

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento attività programmate nei tempi previsti
	Risultato raggiunto al 60% se: adempimento parziale
	Risultato considerato non raggiunto se: esecuzione attività programmate inferiori al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3 X	4	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.7

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CLAUDIO GUIDA
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	REDAZIONE PIANO CIMITERIALE E NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. AVVIO ATTIVITA'
	In continuità con l'obiettivo dell'anno precedente, l'obiettivo prevede l'avvio delle attività per conferimento incarico per redazione Piano Cimiteriale e nuovo regolamento di polizia mortuaria, con acquisizione dei preventivi di spesa per il conferimento degli incarichi, definizione del budget finanziario necessario e, subordinatamente allo stanziamento delle risorse, affidamento dell'incarico nel rispetto del D.Lgs. 36/2023. Fornitura all'incaricato di dei dati necessari, per quanto di competenza, per l'avvio dell'attività per l'elaborazione del piano cimiteriale e del nuovo regolamento di polizia mortuaria.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale

Altri servizi coinvolti	SETTORE AMMINISTRATIVO, SETTORE PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI E SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO
Risorse umane coinvolte	Risorse dei vari servizi interessati
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Pianificazione cimiteriale e regolamentazione aggiornata della polizia mortuaria

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Avvio delle attività pianificazione cimiteriale e per l'aggiornamento del regolamento di polizia mortuaria in termini pluriennali

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento delle attività programmate entro il 31.12.2024
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali inferiori al 100% e pari o superiori al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: adempimenti effettuati inferiori al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.8

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	POLIZIA LOCALE/ SETTORE I AMMINISTRATIVO
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA SCHIAVI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE, FINALIZZATA ALLA VIGILANZA ED AL CONTROLLO DEL TERRITORIO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PUBBLICI ESERCIZI/LOCALI DI P.S.).
	Considerati i buoni esiti dei progetti di potenziamento della gestione associata del servizio di Polizia Municipale realizzati sin dal 2000 in collaborazione con il Comune di Godiasco Salice Terme, in relazione soprattutto all'aumento della vigilanza e del controllo sui territori di Rivanazzano Terme, Godiasco Salice Terme e località collinari limitrofe, e dato atto che la sperimentazione avviata negli anni precedenti è risultata soddisfacente, è stata recepita positivamente dalla cittadinanza ed ha consentito di razionalizzare ed ottimizzare la resa del servizio che ogni rispettivo Comando attualmente svolge nell'ambito delle proprie pertinenze territoriali, il Comune di Rivanazzano Terme ha ritenuto di avallare nuovo progetto (per il periodo giugno-settembre 2024) redatto congiuntamente al Comune di Godiasco Salice Terme, per il potenziamento della gestione associata del servizio di Polizia Locale, finalizzata alla vigilanza ed al controllo del territorio di competenza, con estensione del servizio nella fascia serale e notturna ed incremento dei servizi festivi. Quanto sopra considera-to che il suddetto servizio risulta indispensabile, tenuto conto delle numerose manifestazioni programmate durante il periodo estivo e della vocazione turistico e commerciale della realtà territoriale di Rivanazzano Terme e Godiasco Salice Terme, zone termali con presenza di numerosi locali, i quali attraggono durante il periodo considerato un notevole afflusso di visitatori, per i quali risulta necessario un maggior controllo del territorio ed incremento del servizio di polizia locale. In particolare il progetto per l'anno 2024 sarà finalizzato ad incrementare i servizi estendendoli soprattutto nella fascia serale e notturna nel periodo di maggior afflusso turistico che interessa i due comuni

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Personale Polizia locale
Risorse finanziarie previste	9.000,00

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Obiettivo del progetto è l'incremento e la razionalizzazione dei servizi di polizia stradale, amministrativa e ambientale, mediante estensione dell'orario, oltre l'orario ordinario di servizio alla fascia serale e notturna nel periodo estivo/autunnale e l'incremento dei servizi festivi. In particolare il progetto di prevede la garanzia del seguente orario minimo di servizio: mesi di giugno-settembre (servizio garantito sette giorni su sette): LUNEDÌ 7.00-14.00 per 7 ore giornaliere MARTEDÌ e/o MERCOLEDI' 8.00-13.00 15.00-18.00 20.00-00.00 per 13 ore giornaliere GIOVEDÌ 8.00-13.00 15.00-18.00 per 9 ore giornaliere

		VENERDI' 8.00-13.00 15.00-18.00 20.00-00.00 per 12 ore giornaliere SABATO 8.00-13.00 20.00-00.00 per 10 ore giornaliere DOMENICA in caso di manifestazioni 8.00-12.00 15.00-18.00 per 7 ore giornaliere Si evidenzia che l'orario sopra indicato è puramente indicativo, e lo stesso sarà modificato settimanalmente in relazione alle varie esigenze di servizio che si presenteranno (manifestazioni sportive, culturali, o religiose es. cortei funebri non inseribili preventivamente nell'orario settimanale), garantendo comunque un minimo di tre pomeriggi e tre sere fino ad un massimo di cinque, sempre in relazione alle esigenze succitate.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Potenziamento del servizio di vigilanza nel periodo estivo

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: svolti tutti i servizi previsti
	Risultato raggiunto al 60% se: i servizi svolti sono inferiori al 100% e non inferiore al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: i servizi svolti sono inferiori al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4	5X

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza

strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la “pesatura” degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.9

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	POLIZIA LOCALE/ SETTORE I AMMINISTRATIVO
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA SCHIAVI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	POTENZIAMENTO DELLA VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO CON ANALISI DELLA VIABILITA'
	Il servizio di Polizia Municipale implementerà ulteriormente la vigilanza ed il controllo sul territorio di Rivanazzano Terme, anche grazie all'integrazione del sistema di videosorveglianza realizzato nel 2023-2024 con contributo statale. Tale sistema è di ausilio alla Polizia Locale nell'azione di tutela e controllo del territorio e gli impianti possono altresì essere utilizzati per il monitoraggio del traffico cittadino in modo da rappresentare un valido strumento per l'intervento tempestivo della stessa Polizia Locale nelle situazioni caotiche o di pericolo. L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza della Polizia Locale sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana sia per quanto attiene alla sicurezza stradale e le azioni di contrasto dell'illegalità, contrasto al degrado urbano, ai comportamenti illeciti, per prevenire e reprimere infrazioni alle norme di comportamento del C.d.S., nonché ogni condotta comportamentale che costituisca turbativa alla pacifica convivenza. Contestualmente il personale vigilerà sull'attuale situazione della viabilità cittadina, segnalando all'Amministrazione eventuali criticità e/o proposte di modifica della medesima.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Personale Polizia locale
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	Maggior presidio del territorio per svolgere azione di contrasto ai fenomeni di degrado urbano ed ai reati predatori/vandalici. Segnalazione potenziali criticità situazione viabilistica cittadina ed eventuali proposte migliorative.
	efficienza (3)	

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Potenziamento del servizio di vigilanza/proposte di miglioramento viabilità.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: svolti tutti i servizi previsti
	Risultato raggiunto al 60% se: i servizi svolti sono inferiori al 100% e non inferiore al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: i servizi svolti sono inferiori al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 10

Ente	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
Servizio	POLIZIA LOCALE
Responsabile	RESPONSABILE SETTORE I AMMINISTRATIVO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	REDAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE
	L'attività di videosorveglianza, consistendo in un insieme di operazioni che comportano la raccolta e la conservazione di informazioni grafiche o visive di tutte le persone che entrano nello spazio monitorato, identificabili in base al loro aspetto o ad altri elementi specifici, determina un trattamento di dati personali così come definito dall'art. 4, § 1, numero 2), Reg. 2016/679/UE. Occorre procedere alla redazione, con il supporto del DPO, di un nuovo Regolamento Comunale che garantisca che il trattamento dei dati personali effettuato tramite il sistema di videosorveglianza, installato ed utilizzato dal Comune di Rivanazzano Terme, si svolga nel pieno rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli individui con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed alla libertà di circolazione nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e avvenga in maniera conforme all'attuale disciplina comunitaria e nazionale in materia.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Risorse del Servizio
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Adeguamento normativo

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Adeguamento della disciplina regolamentare della videosorveglianza all'attuale normativa comunitaria e nazionale in materia privacy.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: redatto schema di Regolamento e proposta di delibera per l'approvazione del Consiglio Comunale entro il 31/12/2024, ivi compresa l'informativa e la predisposizione del modello di cartellonistica
	Risultato raggiunto al 50% se: redatto solo lo schema di Regolamento
	Risultato considerato non raggiunto se: non predisposto schema di Regolamento

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4 X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"*2. Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.".*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.